



**Decreto del Direttore generale nr. 172 del 21/12/2020**

Proponente: Dott.ssa Paola Querci

Direzione amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Paola Querci*

Estensore: Dott.ssa Katia Prandi

Settore provveditorato struttura stabile a supporto del RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, D.Lgs 50/2016.

**Oggetto:** *Indizione della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs 50/2016, per l'appalto del Servizio di accettazione campioni per i laboratori di ARPAT, per la durata di anni cinque, per un importo a base di appalto pari a Euro 1.550.000,00, da espletarsi mediante la piattaforma telematica START (Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana). CIG: 8559338D27*

**ALLEGATI N.: 1**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
All. 1: atti della procedura.	no	digitale

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

**Trattamento dati personali:** *No*

## Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto del Direttore generale n. 41/2017 con il quale il Settore Provveditorato è stato individuato quale "Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016" per le acquisizioni di natura trasversale e comunque di importo superiore a euro 20.000,00 esclusa IVA;

Visto il programma biennale 2019-2020 delle forniture e servizi, approvato con decreto del Direttore generale n. 105/2019 nel quale è ricompreso l'appalto di cui trattasi (CUI S04686190481201900014);

Considerato che con decreto del Direttore amministrativo n. 65 del 27/05/2020 è stato nominato il gruppo di lavoro per la predisposizione degli atti necessari all'espletamento della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs 50/2016, per l'appalto del Servizio di accettazione campioni per i laboratori di ARPAT, per la durata di anni cinque, il quale ha provveduto alla predisposizione della documentazione tecnica e amministrativa finalizzata all'espletamento della procedura di affidamento;

Dato atto, come motivato nella relazione dal gruppo di lavoro, che la suddivisione in lotti del servizio non è stata ritenuta funzionale sia dal punto di vista organizzativo, in quanto non garantirebbe omogeneità della prestazione, sia dal punto di vista gestionale in quanto non garantirebbe nessun risparmio economico, pertanto si è ritenuto opportuno indire una procedura a lotto unico;

Dato atto che il gruppo di lavoro ha redatto il progetto di gara accompagnato, dal quadro economico dell'appalto, dalla relazione illustrativa e dai capitolati tecnico e normativo (all. "1");

Verificato che tra i criteri di aggiudicazione per individuare il contraente è stato prescelto il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs.50/2016, attribuendo punti 70 alla qualità e punti 30 al prezzo, ritenuto il criterio idoneo per la selezione dell'offerta;

Dato atto che è stato determinato il valore dell'accordo quadro in euro 1.550.000,00 (IVA esclusa), per la durata di 5 anni;

Dato atto che ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 il valore complessivo dell'appalto ammonta a euro 2.030.000,00, esclusa IVA (oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze zero euro), comprensivo delle opzioni/modifiche contrattuali di cui all'art. 106, comma 1- lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 come meglio dettagliato nel Capitolato speciale di appalto allegato "1";

Visti:

- l'art. 113 D.Lgs 50/2016 così come integrato dal Decreto correttivo D.Lgs 56/2017, il quale prevede che :*"... le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti."*;

- l'art. 1, comma 526, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" che ha integrato l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 con l'art. 5-bis disponendo che *"gli incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture"* ;

- la Deliberazione n. 6/Sezaut/2018/QMIG del 10.04.2018 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Incentivi per funzioni tecniche e trattamento economico accessorio del personale dipendente" con la quale è stato enunciato il seguente principio di diritto: *"Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205/2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017"*;

Ritenuto, nelle more dell'adozione del regolamento previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 ed alla luce del chiarimento intervenuto da parte della Corte dei Conti sopracitato, che l'Agenzia debba procedere all'accantonamento del 2% dell'importo a base di appalto pari a euro 31.000,00;

Ritenuto di approvare il seguente quadro economico dell'intervento, dando atto che lo stesso sarà rideterminato in base all'importo di aggiudicazione, a seguito dell'esito della procedura di gar

OGGETTO	Importo a base di appalto (IVA esclusa)	OPZIONI		Totale quadro economico (i.e.)
		Modifiche di cui all'art. 106, comma 1- lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016	Estensione fino ad 1/5 dell'importo	
		(A)	(B)	
Servizio di accettazione campioni	1,550,000.00	170,000.00	310,000.00	2.030.000,00(*)
Costi della sicurezza ex art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008				0
Fondo ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 2%				31,000.00

<b>Iva 22% su euro 1.550.000,00</b>				<b>341,000.00</b>
<b>Spese pubblicazione bando GURI e quotidiani (compresa IVA)</b>				<b>2,940.00</b>
<b>Totale spesa intervento</b>				<b>2,404,940.00</b>

(\*) Valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 35 del D.Lg. n. 50/2016 e s.m.i,

Considerato, altresì, che ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice degli appalti, il costo della manodopera quinquennale è stato stimato in euro 1.273.872,60, come meglio dettagliato nella relazione allegata.

Dato atto che i requisiti di partecipazione, individuati dal gruppo di lavoro sono i seguenti:

Requisiti di idoneità professionale:

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Requisiti di capacità tecnica/professionale

a) aver svolto nell'ultimo triennio (alla data di pubblicazione del bando), a favore di soggetti privati/pubblici servizi di natura analoga. Per servizi di natura analoga si intendono i servizi di front office di valore complessivo pari o superiore a €. 465.000,00 esclusa IVA), pari ad almeno la metà dell'importo a base di appalto rapportato al triennio.

Ritenuto di approvare i seguenti atti, (allegato "1") parte integrante del presente provvedimento:

- Relazione illustrativa ex art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016
- Capitolato speciale di appalto
- Disciplinare di gara
- Duvri (Documento di valutazione dei rischi da interferenza) predisposto dal SePP ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 da cui risultano costi per la sicurezza pari a zero euro
- DGUE (Documento di gara unico europeo)
- Modulo A.1
- Modulo A.2
- Schema contratto di appalto
- Dichiarazione accettazione clausola vessatoria (allegata al contratto)
- scheda dettaglio offerta economica
- Dichiarazione sui segreti tecnici e commerciali
- Bando di gara da pubblicare sulla GURI
- Bando di gara da pubblicare nella GUCE

Dato atto che il "bando tipo 1" di ANAC che le Pubbliche Amministrazioni devono utilizzare per le procedure di gara sopra soglia europea e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stato modificato per allinearli alle necessità connesse all'espletamento della gara in modalità telematica mediante utilizzo della piattaforma START, alle disposizioni transitorie sul subappalto e sulla tassa di gara;

Considerato che si procederà a pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale Comunità europea, Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, sul "profilo committente" di ARPAT, nel SITAT di Regione Toscana - Osservatorio Regionale, nonché su START (Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana);

Considerato, altresì, che l'avviso di gara sarà altresì pubblicato sui quotidiani, di cui almeno 2 aventi particolare diffusione a livello nazionale e due a livello locale, avvalendosi degli accordi quadro affidati con relazione di negoziazione del 9.9.2019 (agli atti), come segue:

- società STC Managing, pubblicazione sul quotidiano "Il Messaggero", euro 300,00 oltre IVA, CIG: Z4E29B38E0;
- Net4Market CSA Med Srl pubblicazione sul quotidiano nazionale "L'Avvenire", a euro 198,00, oltre IVA, e pubblicazione sul quotidiano regionale "La Nazione Firenze", a euro 612,00, oltre IVA -CIG: Z38295E404.3);
- A. Manzoni Spa - pubblicazione sul quotidiano regionale "Il Tirreno", a euro 480,00, oltre IVA, CIG:Z65295E461

Dato atto che il costo per la pubblicazione del bando nella G.U.R.I è stimato in circa Euro 1.000,00 (compresa IVA) e il costo per la pubblicazione dell'avviso di gara su almeno 2 quotidiani aventi particolare diffusione a livello nazionale e due a livello locale ammonta a euro 1.940,00 (compresa IVA);

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 le spese di pubblicazione sono rimborsate alla Stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

Vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) (G.U. n. 228 del 13 settembre 2020) che all'art. 8. "Altre disposizioni urgenti in materia di contratti pubblici" ha stabilito al comma 1, lett. c) che "in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3, 61, comma 6, 62 comma 5, 74, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti";

Considerato che è stata rilevata l'opportunità di stabilire un termine per la pubblicazione del bando di gara più ampio rispetto a quello previsto dalla sopracitata disposizione (15 gg.), per i seguenti motivi:

- per consentire una maggiore pubblicità della procedura, al fine di garantire la partecipazione di un numero più ampio possibile di operatori economici;
- per consentire ai concorrenti di disporre di tempi congrui per valutare attentamente i costi della manodopera, trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera, di cui i concorrenti dovranno tener conto della formulazione dell'offerta;
- per consentire ai concorrenti di disporre dei tempi tecnici necessari per la predisposizione della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara (tra cui la cauzione provvisoria da acquisire da terzi) .

Preso atto che ricorrono le condizioni ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 per la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI), i costi della sicurezza sono pari a zero Euro;

Visto il D.P.C.M. 11 luglio 2018 e verificato che il servizio oggetto di appalto non rientra nelle categorie merceologiche per cui ricorre l'obbligo normativo di aderire;

Considerato che Regione Toscana (soggetto aggregatore) non ha attivato contratti per il servizio in oggetto a cui sia possibile aderire e che non sono stati rinvenuti strumenti di acquisto (convenzioni, accordo quadro) nel MepA di Consip;

Ritenuto, quindi, di indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs 50/2016, per l'appalto del Servizio di accettazione campioni per i laboratori di ARPAT, per la durata di anni cinque, per un importo a base di appalto pari a Euro 1.550.000,00, da espletarsi mediante la piattaforma telematica START (Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana);

Dato atto che con decreto del Direttore amministrativo n. 65 del 27/05/2020 è stato individuato quale "Responsabile Unico del procedimento" ai sensi dell'art. 31 D.Lgs 50/2016, il Direttore Amministrativo di ARPAT, dando atto che il Settore Provveditorato svolgerà la funzione di struttura stabile di supporto ai RUP, ai sensi dell'art. 31 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, come previsto dal decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Visto il decreto del Direttore generale n.192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di indire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs 50/2016, per l'appalto del Servizio di accettazione campioni per i laboratori di ARPAT, per la durata di anni cinque, per un importo a base di appalto pari a Euro 1.550.000,00, da espletarsi mediante la piattaforma telematica START (Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana);
2. di dare atto che ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016 il valore complessivo dell'appalto e dell'accordo quadro ammonta a euro 2.030.000,00, esclusa IVA (oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze zero euro), comprensivo delle opzioni/modifiche contrattuali di cui all'art. 106, comma 1- lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 come meglio dettagliato nel capitolato speciale di appalto allegato "1";
3. di dare atto che il costo del servizio, a carico dei bilanci annuali di ARPAT dal 2021 al 2025, per la quota di competenza, sarà rideterminato in base all'importo di aggiudicazione, a seguito dell'esito della procedura di gara;
4. di stabilire che la procedura di gara sarà interamente gestita mediante utilizzo della piattaforma telematica START (Sistema Telematico di acquisti della Regione Toscana);
5. di dare atto che il gruppo di lavoro nominato con decreto del Decreto del Direttore amministrativo nr. 65 del 27/05/2020 per la predisposizione degli atti di gara, ha provveduto alla predisposizione della documentazione tecnica e amministrativa finalizzata all'espletamento della procedura di affidamento (allegato "1");
6. di approvare conseguentemente i seguenti atti, parte integrante del presente provvedimento (allegato "1"):
  - Relazione illustrativa ex art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016
  - Capitolato speciale di appalto
  - Disciplinare di gara
  - Duvri (Documento di valutazione dei rischi da interferenza) predisposto dal SePP ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 da cui risultano costi per la sicurezza pari a zero euro
  - DGUE (Documento di gara unico europeo)
  - Modulo A.1.
  - Modulo A.2.
  - Schema contratto di appalto
  - Dichiarazione accettazione clausola vessatoria (allegata al contratto)
  - scheda dettaglio offerta economica
  - Dichiarazione sui segreti tecnici e commerciali
  - Bando di gara da pubblicare sulla GURI
  - Bando di gara da pubblicare nella GUCE

7. di omettere la pubblicazione degli atti sopra indicati, in quanto ai sensi dell'art. 73, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, gli avvisi e i bandi, nonché il loro contenuto, non possono essere pubblicati in ambito nazionale prima della data della loro trasmissione alla commissione per la pubblicazione sulla GUCE;
8. di pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta della Comunità Europea, sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, nonché sul "profilo committente" di ARPAT, nel SITAT di Regione Toscana - Osservatorio Regionale, su START (Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana);
9. di pubblicare altresì l'avviso di gara sui quotidiani avvalendosi degli accordi quadro affidati con relazione di negoziazione del 9.9.2019, come segue:
  - società STC Managing, pubblicazione sul quotidiano "Il Messaggero", euro 300,00 oltre IVA, CIG: Z4E29B38E0;
  - Net4Market CSA Med Srl pubblicazione sul quotidiano nazionale "L'Avvenire", a euro 198,00, oltre IVA, e pubblicazione sul quotidiano regionale "La Nazione Firenze", a euro 612,00, oltre IVA -CIG: Z38295E404.3);
  - A. Manzoni Spa - pubblicazione sul quotidiano regionale "Il Tirreno", a euro 480,00, oltre IVA, CIG:Z65295E461
10. di dare atto che il costo per la pubblicazione del bando nella G.U.R.I è stimato in circa Euro 1.000,00 (compresa IVA) e il costo per la pubblicazione dell'avviso di gara su almeno 2 quotidiani aventi particolare diffusione a livello nazionale e due a livello locale ammonta a euro 1.940,00 (compresa IVA); nonché di pubblicare l'avviso di gara su almeno 2 quotidiani aventi particolare diffusione a livello nazionale e due a livello locale;
11. di approvare il costo di euro 2.940,00 (compresa IVA), così ripartito, dando atto che lo stesso è ricompreso nella competente voce del Bilancio di previsione per il 2020;
  - costo per la pubblicazione del bando nella G.U.R.I circa Euro 1.000,00 (compresa IVA);
  - costo per la pubblicazione dell'avviso di gara su almeno due quotidiani aventi particolare diffusione a livello nazionale e due a livello locale circa euro 1.940,00 (compresa IVA)
12. di dare atto che ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 le spese di pubblicazione sono rimborsate alla Stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
13. di dare atto che è stata rilevata l'opportunità di stabilire un termine per la pubblicazione del bando di gara più ampio rispetto a quello previsto dalla L. 120/2020, per le motivazioni tutte espresse in parte narrativa;
14. di accantonare, nelle more dell'adozione del regolamento previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 ed alla luce del chiarimento intervenuto da parte della Corte dei Conti, la quota del 2% dell'importo a base di appalto pari a euro 31.000,00 (2% di euro 1.550.000,00), dando atto che il predetto costo sarà ricompreso nel conto economico del bilancio di previsione per gli anni 2021-2022 - 2023 - 2024 - 2025 per la quota di competenza";
15. di dare atto che con decreto del Direttore amministrativo n. 65 del 27/05/2020 è stato individuato quale "Responsabile Unico del procedimento" ai sensi dell'art. 31 D.Lgs 50/2016, il Direttore Amministrativo di ARPAT, dando atto che il Settore Provveditorato svolgerà la funzione di struttura stabile di supporto ai RUP, ai sensi dell'art. 31 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, come previsto dal decreto del Direttore generale n. 41/2017;
16. di riservarsi di nominare in un secondo momento il Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016 e del Decreto 7 marzo 2018, n. 49;
17. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire quanto prima l'espletamento della procedura di gara per l'individuazione del nuovo contraente.

Il Direttore generale

Ing. Marcello Mossa Verre\*

\* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 18/12/2020
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 21/12/2020
- Paola Querci , il proponente in data 21/12/2020
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 21/12/2020
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 21/12/2020
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 21/12/2020